

NUOVO COLPO DI SCENA NEL DELITTO DRUMMOND

Dominici avrebbe ritrattato

Le prime rappresentazioni a Roma

dire che Gabriele Ferzetti, creò anche egli acutamente un felice personaggio, e che si film e pieno di volti, ben trovati, di personaggi caratteristi, di personaggi. Tra gli altri il bravo Paolo Stoppa.

TOMMASO CHIARETTI

Salomè

Che volete che vi dica? Dopo *Salomè*, che si sta a dire, questo film più ridicolo di questa *Salomè* di William Dieterle. Ce la principessa Salomè — Rita Hayworth — che, lungi dall'essere pervertita ed sfotticata, è significativa, è una brava fanciulla che si converte al cristianesimo, e compie la famosa danza dei sette veli, la fine di impudenza. E poi, c'è Giovanni Battista, Giovanni Battista, in compenso, viene presentato come un soggetto assai interessante di schizofrenia inguaribile. Erode è il povero Charles Laughton, e manifesta apertamente la sua sofferenza nel vedersi così mal ridotto. Stewart Coster, che fa parte di un'istituzione romana, si comporta come un *marion*. Filon Pilato non fa altro che salutare romanticamente e passeggiare su e giù. Cedric Hardwicke è Tibedio, e detta le lettere agli scribi, come se fossero stenografi. Altro non ci resta da dire, se non constatare che questo film, che si dice un velo non cade, tradendo così le giuste speranze di ognuno.

Vico